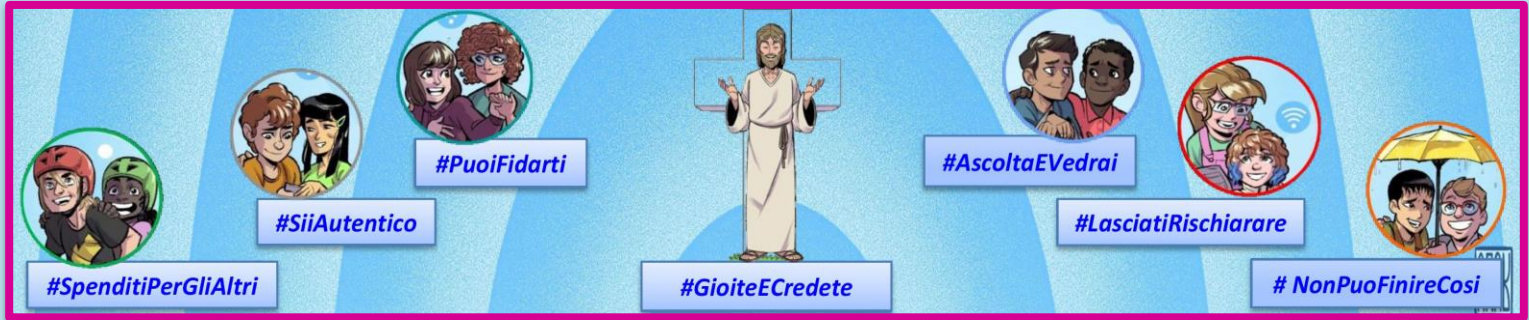




Cammino di Quaresima 2024 - Ciclo Anno B www.tutticonnessi.com ... Gesù e i fratelli



Carissimi ragazzi durante l'Avvento abbiamo riscoperto, insieme a Gesù, i valori e le virtù da mettere in campo per affrontare con coraggio e determinazione le difficoltà che la vita ci presenta. Ora, mentre attraversiamo il deserto quaresimale, ci vogliamo impegnare a restare sintonizzati con la BUONA NOTIZIA.

Lontani da Gesù e dai fratelli il rischio di perdersi e restare ripiegati su stessi è grande, così come quello di cadere nello scoraggiamento, nella tristezza o anche nella disperazione. **Ma, come Gesù ci ha insegnato, Dio Padre non ci lascia soli!**

Permettiamo dunque a Dio di connettersi con le nostre vite. Saremo così capaci di portare il nostro contributo per cambiare in meglio questo nostro mondo e vivere TUTTI come FRATELLI.

Impareremo dal Vangelo, strada facendo, che **per accogliere pienamente questo messaggio globale di fraternità è essenziale fidarci di Dio**, metterci in ascolto della sua Parola, essere sempre noi stessi coltivando la speranza e spendendoci gratuitamente per gli altri con amore tenace, proprio come ha fatto Gesù, aperti alle sorprese che il buon Dio sempre ci riserva.

Buon cammino quaresimale e serena Santa Pasqua a tutti voi e alle vostre famiglie.





PUOI FIDARTI! Ogni giorno ti trovi di fronte a delle scelte: fare il tuo dovere o perdere tempo; copiare o puntare sullo studio; dare una mano o defilarti; stare vicino a chi ha bisogno o girarti dall'altra parte... Per scegliere la strada giusta è necessario rimanere in sintonia con il Vangelo



Se non sei connesso rischi di "scivolare" sulla tentazione di mettere al centro della tua vita comodità, benessere, ricchezza ... rischi di compiere scelte avventate che ti portano ad essere egoista ed egocentrico e ad allontanarti da Dio e dai fratelli.



Nel Vangelo di oggi Gesù ci dice: "Non temere, non sei solo! Nel momento della scelta io sono con te."



PUOI FIDARTI: è questa la prima parola chiave con la quale vogliamo intraprendere il nostro cammino verso la Pasqua.



ASCOLTA E VEDRAI. L'**ascolto** ti apre gli occhi, la mente e il cuore rivelandoti ciò che altrimenti non saresti in grado di comprendere. Anche tu sei invitato ad ascoltare e a seguire il **cammino che Gesù ti propone**. Seguilo! Lui non ti inganna mai. Fidati!



Se non mantieni aperte le orecchie alla Parola di Gesù, corri il rischio di chiuderti in te stesso, non riconoscere Gesù lunga la strada della tua vita e allontanarti da Lui e dai fratelli.



Nel Vangelo di oggi, Dio Padre ci dice: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". Con la sua trasfigurazione Gesù prepara i discepoli alla sua morte. Non è facile restare connessi a Gesù

durante le prove della vita. Egli ci è accanto, i nostri amici ci aiutano. Solo così si superano le prove. Apriti a Gesù!

ASCOLTA E VEDRAI, ecco dunque la seconda parola chiave con la quale vogliamo proseguire il nostro cammino verso la Pasqua.



SII AUTENTICO. A volte non è facile andare controcorrente quando gli amici seguono un'altra direzione. Gesù, invece, ti chiede di vivere in maniera autentica. Accettare se stessi è liberante e consente di creare relazioni autentiche con chi si ha accanto.



Se non hai il coraggio di essere te stesso (e indossi delle maschere per piacere agli altri) rischi di dimenticare la tua vera identità impedendo a chi ti è accanto di amarti per ciò che sei realmente.



Nel Vangelo di oggi, Gesù ci esorta ad avere il coraggio di essere noi stessi, ci chiede di spogliarci delle maschere che a volte indossiamo e che impediscono agli altri di amarci per ciò che siamo realmente.

"SII AUTENTICO". Ecco la terza parola chiave con la quale vogliamo proseguire il nostro cammino verso la Pasqua.



LASCIATI RISCHIARE. Dio non ti lascia solo! Lo ha dimostrato donandoti suo figlio Gesù che è luce che illumina le notti più buie. Anche quando la situazione sembra disperata, **non perdere la speranza!** Lui non se ne sta in disparte, sul suo esempio, prova anche tu ad essere luce per le persone che ti sono vicine.

Se non coltivi la speranza e non cerchi di vedere il bene possibile pur nel male reale, sarai sopraffatto dallo sconforto e dallo scoraggiamento e sarai portato a rinunciare a lottare.

Nel Vangelo di oggi, Gesù ci esorta a non perdere mai la speranza! Anche quando la situazione sembra disperata, Lui non se ne sta in disparte, ma interviene.

LASCIATI RISCHIARE! Ecco la quarta parola chiave con la quale vogliamo proseguire il nostro cammino verso la Pasqua.

SPENDITI PER GLI ALTRI. La **carità fraterna**, intesa come dono di sé, aiuta ad aprirsi agli altri e a tracciare la strada per il paradiso già su questa terra. Il chicco di grano deve morire per portare frutto: Gesù sta parlando di se stesso. Ha speso la sua vita. Anche tu puoi diventare "chicco di grano" e arrivare a portare molto frutto, a spenderti.

Se non metti a frutto i doni che hai ricevuto, privi di un pezzetto di felicità te stesso e le persone che hai accanto.

Nel brano di Vangelo di questa domenica, Gesù anticipa che è giunta per Lui l'ora della Croce. L'ora più buia della storia, ma che porterà gioia. Gioia significa mettersi al servizio degli altri.

SPENDITI PER GLI ALTRI! Ecco la quinta parola chiave con la quale vogliamo proseguire il nostro cammino verso la Pasqua.

NON PUÒ FINIRE COSÌ. In ogni dolore si può nascondere un possibile principio di gioia. Non possiamo evitare la sofferenza, ma possiamo dare un senso al dolore facendolo diventare amore verso gli altri. Gesù ce lo ha dimostrato. Anche tu, che sei ancora piccolo, puoi cominciare ad allenarti a reagire in modo costruttivo davanti alle avversità della vita!

Se non ti alleni a riconoscere la presenza di Dio dentro il tuo quotidiano, quando i giorni si faranno difficili rischierai di crederlo assente, precipitando nella tristezza e nella delusione.

È la domenica delle Palme. Seguendo il racconto della passione e morte di Gesù in croce diciamo:

NON PUÒ FINIRE COSÌ! E noi sappiamo che ... non finisce così!
Ecco la parola chiave nella domenica delle Palme prima di arrivare alla Pasqua.



GIOITE E CREDETE!

Carissimi, eccoci giunti al termine del nostro cammino.

Il Signore è risorto!

Le donne dopo essere state al sepolcro corrono, gli apostoli corrono, tutti vanno di fretta.

Le buone notizie hanno bisogno di essere annunciate subito.



Se non andiamo, anche noi al sepolcro non avremo modo di vederlo vuoto. Se nella nostra vita non siamo disposti a cercare, a credere, a lasciarci sorprendere ... rischiamo di perderci le grandi gioie che la vita ha da offrirci.

GIOITE E CREDETE,



Il Signore è risorto! Dio non sa fare un annuncio senza sorprenderci. E la sorpresa è ciò che commuove il cuore, che ci tocca proprio lì dove non ce lo aspettiamo.

Apriamo i nostri cuori alle sorprese di Dio e annunciamole con gioia a tutti con la nostra vita!

IL SIGNORE È RISORTO

